

InfoUnitas

Il bimestrale informativo dell'Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana



Sommario

- 2 A fuoco! L'editoriale
- 5 News da comitato e direzione
- 5 Segretariato
- 6 Casa Tarcisio
- 7 L'agenda 2025
- 11 Casa Andreina
- 12 Mezzi ausiliari
- 13 Biblioteca
- 14 Spazio ospiti: RSI e GTSC
- 16 Sponsor e contatti

In copertina, un ricordo della giornata "Dialogo" del 19 ottobre 2024, fotografato da Aaron Galbusera.

Conosciamo Corinne Bianchi!

Per chi ancora non la conoscesse, Corinne - di Coldrerio, classe 1977, segno zodiacale «scorpione, al 100%» - ci ha svelato qualcosa di sé.

Formazione: storia contemporanea, giornalismo e sociologia della comunicazione all'università di Friburgo.

Hobby: cantare nel Coro del Mendrisiotto, suonare la chitarra e l'ukulele, camminare in compagnia (non solo del mio cane West), ma anche passare piacevoli serate in famiglia sul divano o facendo un gioco di società.

Come si descrive in tre parole?

Ambiziosa, razionale e chiacchierona.

A fuoco! L'editoriale

Corinne Bianchi: la nuova responsabile per la difesa degli interessi

Come anticipato nello scorso numero di InfoUnitas, in questa breve intervista, Corinne Bianchi ci racconta la sua nuova avventura professionale.

Corinne, ci descriveresti in che cosa consiste il tuo lavoro e quali sono i temi principali di cui ti occuperai?

Dal primo novembre 2024 sono stata assunta al 50% dalla Federazione Svizzera dei Ciechi e deboli di vista (FSC) come responsabile per la difesa degli interessi delle persone cieche e ipovedenti nella Svizzera Italiana. Oltre a portare avanti i temi di politica sociale nazionali, lavorerò a stretto contatto con la Unitas, sostenendo i diversi progetti e le problematiche legate all'andicap visivo sul nostro territorio, collaborando anche con altre associazioni di categoria che operano nella nostra regione.

Pensando ai temi importanti su cui riportare l'attenzione, ci sarà tutto il capitolo legato alle barriere architettoniche, alla mobilità, alla fruibilità di documenti digitalizzati e alla formazione e la sensibilizzazione verso il mondo dell'handicap visivo.

È già passato più di un mese dall'inizio di questo nuovo percorso professionale. Come lo hai vissuto?

Ho iniziato col botto! A inizio novembre sono andata a Berna per un incontro di tutti i responsabili della difesa degli interessi regionali. Abbiamo parlato di vari progetti che ci sono in ballo a livello federale, ma ci siamo confrontati anche su

temi regionali. È stato interessante vedere come tutto il mondo è paese: ad esempio, la Federazione sta preparando un documento sull'accessibilità alle attività culturali e ho potuto portare le esperienze di quanto fatto a Giornico e in passato con vari musei cantonali da noi di Unitas.

Il giorno dopo mi hanno consegnato il mio portatile per lavorare, mi hanno dato le prime informazioni ed ho conosciuto i miei colleghi di Berna. Mi hanno anche consegnato un giubbotto giallo di segnalazione e un casco per quando andrò a fare dei sopralluoghi sui cantieri! A dire la verità, sono 2: uno anche per il mio accompagnatore :). Di regola, però, il mio ufficio è a casa mia!

Quali sono le tue aspettative per il futuro in questa nuova veste?

Innanzitutto, devo capire come muovermi, leggere molto per arricchire le mie conoscenze nei campi della politica sociale sia a livello cantonale che federale, dell'accessibilità e delle leggi riguardanti le barriere architettoniche; parallelamente, dovrò farmi conoscere dai vari enti e associazioni che collaborano con Unitas.

Da parte mia, ho l'esperienza fatta sul campo di chi è cieca dalla nascita, ma sono anche consapevole del fatto che dovrò cercare di restare oggettiva evitando di lasciarmi influenzare troppo dalle emozioni.

Sono diversi i temi che hai citato. Ci sono delle priorità?

Difficile dare una priorità ad un tema più che ad un altro, ma sicuramente l'accessibilità ad immobili senza barriere architettoniche e tutto l'argomento legato alla mobilità e ai mezzi pubblici, sono temi che probabilmente la faranno da padrone. Interessante sarà anche seguire cosa si muove a livello nazionale, come l'ini-



ziativa per l'inclusione che è stata consegnata a settembre, cercando di stimolare le discussioni anche all'interno di Unitas.

La cosa stimolante è che gli argomenti su cui lavorare sono tanti e diversi nel loro insieme: dall'audio descrizione, all'accessibilità ai musei, dall'adattamento delle stazioni ferroviarie ai temi più politici...e per una come me che non è capace di stare mai ferma e che da qualcuno vengo definita un "vulcano" ... non potevo chiedere di meglio! Sono sicura, però, che Massimo Rodesino, con il quale lavoro a stretto contatto, saprà tenermi i piedi per terra aiutandomi a comprendere quali sono le priorità, guidandomi con la giusta calma in questa mia nuova sfida professionale.

Concludiamo con una domanda pratica: come è possibile prendere contatto con te?

Invito tutti coloro che vogliono segnalarmi qualche tema legato alla difesa degli interessi o alla politica sociale a contattarmi al numero 076 844 11 77 o a scrivermi una mail a corinne.bianchi@unitas.ch.

Corinne, a nome di tutta l'Associazione, ti auguriamo un futuro professionale ricco di successi e soddisfazioni!

Comitato e Direzione

Un anno nel ricordo di Tarcisio Bisi

L'anno che sta per concludersi è stato caratterizzato dall'importante anniversario del centenario dalla nascita del nostro fondatore Tarcisio Bisi.

Durante gli ultimi dodici mesi, abbiamo ricordato in varie forme la sua persona e le sue molteplici e pionieristiche attività a favore delle persone cieche e ipovedenti della Svizzera italiana, sempre basate sul concetto dell'auto-aiuto.

Un grazie di cuore agli amici Mario Vicari e Fredy Franzoni, che hanno raccolto e raggruppato in quattro interessantissime puntate pubblicate su *L'Arcobaleno*, a cura della nostra Franca Taddei, le tappe più importanti della vita di Tarcisio, raccontate dallo stesso fondatore e da molti

ricordi e aneddoti di chi lo ha accompagnato. Un sentito grazie ad Anna Bisi per la sua preziosa collaborazione.

Il momento culminante delle iniziative legate al centenario e, nel contempo, del programma d'attività della nostra associazione, è stato indubbiamente "Dialogo: una giornata per comprendere cecità e ipovisione". La giornata-evento, organizzata lo scorso 19 ottobre nella magnifica cornice delle sale e della corte di Palazzo Civico a Bellinzona, ha permesso di presentarci all'opinione pubblica attraverso tutti i nostri servizi, attività e infrastrutture e con la particolarità delle esperienze sensoriali e le colazioni al buio del progetto Moscacieca.

La tavola rotonda ha permesso agli importanti relatori, moderati da Maurizio Canna, di conversare sull'importante tema dell'inclusione professionale delle persone cieche e ipovedenti, evidenziandone opportunità e rischi. Un tema questo, che svilupperemo con sempre maggiore at-



Fotografia di Aaron Galbusera



tenzione nei prossimi anni all'interno della nostra visione di centro di competenza per la disabilità visiva.

Desideriamo ringraziare i relatori Luciano Butera, Manuele Bertoli, Marzio Proietti così come il nostro vicepresidente Filippo Martinoli e la collaboratrice di Casa Andreina Lucia Leoni (nell'immagine) per le loro testimonianze ed esperienze dirette, che sono state anche al centro della giornata del bastone bianco.

“Dialogo” ha potuto essere realizzato grazie all'importante sostegno finanziario garantito dalla Fondazione Unitas in memoria di Tarcisio Bisi e Anita Gaggini e al grandissimo impegno organizzativo di tutte le collaboratrici e i collaboratori della nostra associazione, con il perfetto coordinamento di Marta Gadoni e Ilaria Frontini e grazie alla professionale collaborazione di Variante agenzia creativa.

A nome del Comitato e della Direzione, desideriamo ringraziare tutti i dipendenti, volontari, soci, utenti, amici e persone che, con il loro impegno e affetto, permettono a Unitas di dare forma, ogni giorno, alla propria missione.

Con i migliori auguri di buon Natale e un felice anno nuovo all'insegna della serenità.

Fabio Casgnola, Presidente

Gian Luca Cantarelli, Direttore

Segretariato

Nuovi orari centralino telefonico

Da gennaio 2025, il Segretariato sarà raggiungibile telefonicamente al mattino, dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00. Vi ringraziamo per la comprensione e restiamo sempre a disposizione per rispondere alle vostre richieste in questa fascia oraria.

Sospensione VoiceNet

Tra le misure di ottimizzazione finanziaria proposte in settembre, una concerne anche il server telefonico VoiceNet, il servizio proposto dalla Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista nelle tre principali lingue nazionali. La redazione e l'aggiornamento in italiano sono sempre stati compiti di dipendenti e volontari Unitas. Visto l'esiguo numero di auditori, prevalentemente interessati alle rubriche degli annunci funebri e alle promozioni commerciali dei principali supermercati, dal 1. gennaio 2025 la redazione di contenuti su VoiceNet sarà sospesa. Il tempo di lavoro dei collaboratori, in particolare quelli del Centro di produzione della Biblioteca, sarà rivolto ad altri servizi e prestazioni della stessa. I contenuti in tedesco e francese per il momento continueranno invece ad essere garantiti dai redattori FSC delle rispettive lingue, in attesa di eventuali valutazioni del servizio anche a livello nazionale.



Casa Tarcisio

Serata del Ricordo

C'è un momento sempre molto apprezzato a Casa Tarcisio: la serata del ricordo in memoria dei nostri cari residenti che hanno concluso il loro cammino terreno nel corso dell'anno. Il 2024 non è stato un anno particolarmente fortunato per noi: infatti, parecchi anziani ci hanno lasciato e ogni singola partenza non rappresenta un momento facile, né per i famigliari, né per chi a Casa Tarcisio si reca quotidianamente per lavorare. Negli ultimi anni tanti parenti e amici hanno riempito la Casa per interi pomeriggi, creando un forte legame sia tra di loro che con i collaboratori e gli altri residenti. Varie persone continuano a frequentare il nostro bar sebbene i propri cari non ci siano più e questa è la più bella dimostrazione per chi come noi crede che veramente si possa costituire un'unica grande famiglia all'interno di una casa per anziani.

Ci siamo dunque ritrovati in due occasioni distinte l'8 dicembre. Al mattino si è svolta una Santa Messa e un piccolo momento di ricordo dedicato ai residenti e ai collaboratori, che si sono stretti in un abbraccio virtuale con le persone che ci hanno lasciato, ma con cui hanno di fatto trascorso molto tempo nell'ultima parte della loro vita terrena. Nel pomeriggio c'è stato il vero momento di ricordo dedicato a familiari e amici. Il nostro Padre Cristiano ha celebrato una Santa Messa di suffragio per i tanti presenti, che è stata poi seguita da un momento molto suggestivo di ricordo aconfessionale con immagini, musica e parole.

L'emozione è sempre tanta nel ricordare le persone scomparse e l'apprezzamento

da parte dei famigliari ci scalda il cuore. Si creano legami veri e saldi con tante famiglie e anche questo aspetto del nostro lavoro ci motiva a dare il nostro massimo ogni giorno per il benessere di chi a Casa Tarcisio ci vive. Ci auguriamo che quanto appena descritto possa servire da spunto a tutti voi per approcciarvi al nuovo anno allontanando per qualche momento dai propri pensieri i problemi della vita quotidiana, fermandosi invece a riflettere su quanto i piccoli gesti di altruismo che vengono dal cuore possano migliorare il vostro stato d'animo e quello di coloro che vi stanno attorno.

Prossimi appuntamenti

Infine, siamo lieti di annunciarvi le date delle prossime feste dei compleanni, che si terranno a Casa Tarcisio nei mesi di gennaio e febbraio 2025.

Lunedì 27 gennaio 2025, dalle 15:00 alle 17:00 presso la sala bar, Paolo Tomamichel e Sandra Eberle ci regaleranno un pomeriggio di musica popolare e leggera per celebrare i compleanni di gennaio.

Mentre lunedì 24 febbraio 2025, sempre dalle 15:00 alle 17:00 presso la sala bar, festeggeremo i nati nel mese di febbraio. Mariagrazia Oleggini e la sua banda di cantanti allieteranno l'ambiente del pomeriggio invitandoci a cantare e a ballare.

Alessio Croce, direttore di Casa Tarcisio



L'agenda 2025

Una tradizione consolidata: gli incontri di zona

Anche nel 2025, come di consueto, si terranno i pranzi di zona: un'occasione di incontro e scambio, un'ottima opportunità di vivere bei momenti insieme e pranzare in compagnia. Per iscriversi, vi invitiamo a contattare il o la capo zona.

Bellinzona, Lugano e Mendrisio

- 9 gennaio
- 6 febbraio
- 13 marzo
- 3 aprile
- 12 giugno
- 2 ottobre
- 13 novembre
- 4 dicembre

Locarno

- 16 gennaio
- 20 febbraio
- 20 marzo
- 17 aprile
- 26 giugno
- 16 ottobre
- 20 novembre
- 18 dicembre

Biasca

- 20 marzo
- 17 aprile
- 15 maggio
- 26 giugno
- 18 settembre
- 16 ottobre
- 20 novembre
- 18 dicembre



Fotografia di Aaron Galbusera

Cambiamenti al pranzo di zona del Mendrisiotto

Il 2025 porterà dei cambiamenti al pranzo di zona dei soci Unitas del Mendrisiotto.

La nostra Corinne Bianchi, capo zona del gruppo momò dal 2018, lascerà questo incarico per motivi professionali. Per la gestione dei pranzi di zona a partire dal nuovo anno si è rimessa a disposizione Graziella Nicoli, che ha già svolto questo compito prima di Corinne. A nome di tutti i soci momò ringrazio Corinne per il lavoro svolto in questi anni e do un "bentornata" a Graziella che si rimette a disposizione per organizzare i nostri incontri di zona. Un altro grande ringraziamento va a Daniele Belometti che in questi anni ha partecipato ai nostri pranzi in qualità di infermiere. Per raggiunti limiti di età, Daniele lascerà questo ruolo e gli subentrerà un nuovo infermiere o una nuova infermiera. Grazie Daniele per averci dedicato il tuo tempo e le tue competenze!

Approfitto di questo articolo per rinnovare l'invito ai soci ed alle socie del mendrisiotto ad iscriversi ai nostri pranzi, che vogliono essere un momento di convivialità e di condivisione.

Silvia Ferrari-Audino, operatrice tiflogica

Agenda

Un nuovo anno ricco di eventi e attività

L'agenda si arricchirà con altri eventi, che pubblicheremo regolarmente sui prossimi numeri di InfoUnitas.

Per i dettagli e per maggiori informazioni, visita il sito www.unitas.ch.

Gennaio

- 4 Pranzo di inizio anno al centro diurno Casa Andreina.
- 4 GTSC: sci alpino ad Arosa (dal 4 al 6 gennaio).
- 9 Pranzi di zona: Bellinzonese, Luganese, Mendrisiotto.
- 11 GTSC: sci di fondo a Goms (dall'11 al 12 gennaio).
- 13 Gruppo di Parola Retina Suisse a Casa Andreina.
- 16 Pranzo di zona: Locarnese.
- 18 Biodanza a Casa Andreina.
- 19 GTSC: racchette in Leventina.
- 20 Libro in poltrona al centro diurno Casa Andreina.
- 20 Serata di ballo a Casa Andreina.
- 25 GTSC: settimana bianca a Livigno (dal 25 al 29 gennaio).

Febbraio

- 3 Gruppo di Parola Retina Suisse a Casa Andreina.
- 6 Pranzi di zona: Bellinzonese, Luganese, Mendrisiotto.
- 6 Aperitivo culturale con Roberto Antonini e Antonio Ferretti, alle 18:00 a Casa Andreina (scopri di più a **pagina 13**).



- 14 Sensibilizzazione Unitas a Casa Tarcisio (9:00-16:00).
- 15 Biodanza a Casa Andreina.
- 17 Libro in poltrona al centro diurno Casa Andreina.
- 17 Serata di ballo a Casa Andreina.
- 20 Pranzo di zona: Locarnese.
- 22 Carnevale a Casa Andreina.
- 23 GTSC: racchette in Vallemaggia.

Marzo

- 10 Gruppo di Parola Retina Suisse a Casa Andreina.
- 13 Pranzi di zona: Bellinzonese, Luganese, Mendrisiotto.
- 17 Libro in poltrona al centro diurno Casa Andreina.
- 17 Serata di ballo a Casa Andreina.
- 19 30 anni di Casa andreina.
- 20 Pranzi di zona: Locarnese; Tre Valli.
- 30 Racchette in Mesolcina

Aprile

- 3 Pranzi di zona: Bellinzonese, Luganese, Mendrisiotto.
- 7 Gruppo di Parola Retina Suisse a Casa Andreina.
- 13 GTSC: racchette, Val di Blenio.

- 14** Libro in poltrona al centro diurno Casa Andreina.
- 14** Serata di ballo a Casa Andreina.
- 17** Pranzi di zona:
Locarnese; Tre Valli.
- 26** GSL: incontro Pasquale a Claro (Monastero di Santa Maria Assunta).

Maggio

- 1** GTSC: tandem, giro del Lago di Lugano.
- 4** GTSC: Monte San Giorgio (memorial Francesca).
- 5** Gruppo di Parola Retina Suisse a Casa Andreina.
- 15** Pranzo di zona: Tre Valli.
- 17** Assemblea Unitas.
- 29** GTSC: gita al mare a Jesolo (dal 29 maggio al 1. giugno).
- 31** Gita sociale a Malta (dal 31 maggio al 5 giugno).

Giugno

- 7** Vacanze al mare a Rimini (dal 7 al 14 giugno). È possibile iscriversi fino al 7 gennaio.
- 12** Pranzi di zona: Bellinzonese, Luganese, Mendrisiotto.
- 23** Gruppo di Parola Retina Suisse a Casa Andreina.
- 26** Pranzi di zona:
Locarnese; Tre Valli.
- 29** GTSC: gita in luogo da definire.

17/05



Luglio

- 12** GTSC: Val Meighels, sorgenti del Reno (dal 12 al 13 luglio).

Agosto

- 9** GTSC: Ursi, Intschi - Arnsee.
- 16** Vacanze in montagna a Flims (dal 16 al 23 agosto).

Settembre

- 6** Rally GTSC e Unitas.
- 18** Pranzo di zona: Tre Valli.
- 20** GSL: pellegrinaggio al Sacro Monte di Varese.
- 26** Sensibilizzazione Unitas a Casa Tarcisio (9:00-16:00).

Ottobre

- 2** Pranzi di zona: Bellinzonese, Luganese, Mendrisiotto.
- 15** Giornata internazionale del Bastone Bianco.
- 16** Pranzi di zona:
Locarnese; Tre Valli.
- 18** GTSC: castagnata.

Novembre

- 13** Pranzi di zona: Bellinzonese, Luganese, Mendrisiotto.
- 15** GTSC: assemblea ordinaria.
- 20** Pranzi di zona:
Locarnese; Tre Valli.

Dicembre

- 4** Pranzi di zona: Bellinzonese, Luganese, Mendrisiotto.
- 13** GSL: incontro natalizio a Morbio Inferiore (Santuario Santa Maria dei Miracoli).
- 18** Pranzo di zona:
Locarnese, Tre Valli.

Cultura

Spettacolo al LAC: Edipo re - Sofocle / Andrea De Rosa

Siamo lieti di segnalarvi un'interessante offerta del LAC, che sarà accessibile tramite audiodescrizione. Andrea De Rosa, vincitore del Premio Hystrio alla regia nel 2021, insieme al giovane pluripremiato drammaturgo Fabrizio Sinisi, porta in scena uno dei testi teatrali più belli di sempre: Edipo re di Sofocle, un simbolo universale dell'eterno dissidio tra libertà e necessità, tra colpa e fato.

Luogo e data

Martedì 25 febbraio 2025, alle ore 20:30 nella Sala Teatro del LAC di Lugano.

Costi

- 35.- franchi (categoria I, ancora pochi posti disponibili).
- 30.- franchi (categoria II).
- 24.- franchi (categoria III).

Ogni persona cieca o ipovedente ha diritto a un accompagnatore gratuito e non ci sono costi per le audiodescrizioni. Le cuffie saranno distribuite all'entrata.

Contatti

Per prenotare, vi invitiamo a contattare Aglaia Haritz.

Email:

aglaia.haritz@laclugano.ch

Telefono:

058 866 42 38 (oppure 079 296 53 41).

Maggiori informazioni sullo spettacolo sono disponibili sul sito del LAC all'indirizzo: www.luganolac.ch.

Concorsi

Concorso: innovare nell'inclusione e nel sostegno

La Fondazione Unitas, a margine delle attività svolte da Unitas in occasione della giornata del bastone bianco e del centenario dalla nascita di Tarcisio Bisi, ha lanciato un concorso di idee a favore di progetti che hanno l'obiettivo di innovare nell'ambito dell'assistenza alle persone cieche o ipovedenti. Le idee possono riguardare nuovi mezzi ausiliari o adattamenti significativi di mezzi ausiliari già esistenti, idee o proposte per migliorare l'autonomia di chi non vede o vede male, proposte per nuovi servizi offerti alle persone cieche o ipovedenti, proposte inerenti al benessere di queste persone. Il costo preventivato dei progetti deve essere tra fr. 5'000.- e fr. 25'000.- ed il loro tempo di realizzazione non deve superare i due anni.

Il **dossier di partecipazione** va spedito **entro il 31 gennaio 2025** a Fondazione Unitas, Via S. Gottardo, 6598 Tenero, corredato dalla descrizione del progetto, da tutta la documentazione cartacea necessaria, da un calcolo dei costi e da una copia digitale del dossier.

Con questa azione la Fondazione Unitas si propone di stimolare la creatività a favore dell'inclusione nella nostra società delle tante persone che hanno seri problemi alla vista e, confidando nella capacità di innovazione delle persone e delle aziende, si augura di poter premiare e sostenere nella prima metà del 2025 un/a vincitore/trice.

Scarica il bando su www.unitas.ch.

Casa Andreina

Gennaio e febbraio

Cari frequentatori di Casa Andreina, abbiamo il piacere di illustrarvi il programma degli eventi speciali proposti nei mesi di gennaio e febbraio.

Giovedì 9 gennaio e 6 febbraio: incontri di zona del Luganese. Le iscrizioni devono essere comunicate alla capo zona Luciana Di Giuseppe.

Sabato 4 gennaio: quest'anno, il team di Casa Andreina ha pensato di festeggiare insieme a voi l'inizio del nuovo anno con un pranzo in compagnia. Sarà per tutti l'occasione di ritrovarci dopo le festività natalizie e trascorrere insieme una bella giornata di festa.

Sabato 18 gennaio e 15 febbraio: non perdetevi i prossimi incontri di biodanza, seguiti dal pranzo in compagnia.

Sabato 22 febbraio: come ogni anno vi aspettiamo tutti in maschera a Casa Andreina per festeggiare insieme il carnevale. Non mancherà il tradizionale pranzo con risotto e luganighe, accompagnato da tanta musica, balli e divertimento assicurato.

Il nostro auspicio è dunque quello di vedervi presto e in allegra compagnia.

Vi aspettiamo!

Emozioni e luci in movimento: 30 anni di Casa Andreina

Il 19 marzo 2025, Casa Andreina festeggia i suoi 30 anni. Il centro diurno, inaugurato nel 1995, apre le sue porte per una giornata straordinaria che celebra in-

clusione, storia e comunità. Sarà un evento indimenticabile: un viaggio tra passato e presente, dove emozioni, luci e musica si intrecceranno in un'esperienza unica. Al centro della giornata, un concerto speciale: il pianista cieco Ivan Dalia, noto per la sua capacità di trasformare ogni nota in pura emozione, guiderà i partecipanti in un viaggio musicale immersivo, giocato tra luci e buio, tra tensione e armonia. Ma non è tutto. Gli ospiti potranno esplorare esposizioni che raccontano le origini di Casa Andreina, scoprire storie mai narrate prima e toccare con mano i prodotti artigianali dell'atelier e del gruppo maglia. Ogni angolo sarà un pezzo del grande puzzle che ha reso Casa Andreina ciò che è oggi: un luogo di accoglienza, crescita e condivisione.

Il programma ufficiale verrà pubblicato a gennaio 2025. Per accontentare tutti, la giornata sarà suddivisa in due sessioni identiche: una al mattino e una al pomeriggio. Le iscrizioni saranno obbligatorie per la parte ufficiale e disponibili esclusivamente online su www.unitas.ch (termine iscrizioni: 5 marzo 2025).

Non perdetevi questa occasione unica: iniziate a segnarvi in agenda il termine di iscrizione e la giornata dell'anniversario! Vi aspettiamo Il 19 marzo 2025 per celebrare insieme!

Il team di Casa Andreina



Mezzi ausiliari



Una novità ludica: le carte dei laghetti alpini

Abbiamo una novità ludica proposta dal GTSC, il Gruppo Ticinese Sportivi Ciechi, si tratta di un gioco di carte incentrato su una risorsa ambientale tutta locale: i laghetti Alpini. Su ognuna delle 24 carte è rappresentato un laghetto Alpino con 4 categorie che richiamano delle precise caratteristiche: S per superficie, Q per quota, T per tracciato e C per capanna. Accanto all'abbreviazione vi è un numero che va da 1 a 24. Tanto più è alto il numero tanto più il laghetto è quotato e ben servito per quel dettaglio.

I giocatori, una volta verificati i numeri riportati sulle carte, devono decidere quante mani pensano di poter vincere e annunciano il numero della scommessa. Se si hanno carte particolarmente alte in diverse categorie si può azzardare un maggior numero di vittorie, se invece ci si rende conto di avere carte deboli si annuncerà un numero basso o a zero. Se durante il gioco avranno azzeccato il numero di vincite o perdite, avranno guadagnato punti. Paradossalmente, se vincono più mani di quante ne abbiano prevenivate, perdono punti.

Il bello del gioco è che, mentre ci si diverte e si fa opera di previsione, si imparano molte cose relativamente al luogo rappresentato nella carta. Si capisce se è grande o piccolo, accessibile quanto a mezzi di risalita e percorso, se è servito da una capanna di ristoro. Così facendo si arriva magari a farsi solleticare dalla voglia di scoprire o riscoprire luoghi idilliaci e poi magari neanche tanto discosti nella nostra regione.

È un gioco che valorizza il nostro patrimonio naturale e che ci spinge in maniera ludica a conoscerlo meglio per, eventualmente, usufruirne di più e con maggiore competenza. Una novità, almeno a livello locale, che può essere anche un bel regalo in questo periodo dell'anno dove le idee originali e divertenti non sono mai abbastanza. Il mazzo di carte poi è dotato di alcune facilitazioni pensate per le persone cieche e ipovedenti. Un codice QR permette ad un telefono di poter avere una lettura vocale da ascoltare con le cuffie su quanto riportato sulla carta, ossia il nome del laghetto e le cifre relative alle 4 diverse categorie.

Le persone ipovedenti potranno leggere le cifre in quanto scritte molto grandi in quattro riquadri ben delimitati e di diverso colore. Inoltre, le carte non sono perfettamente rettangolari ma hanno basi leggermente diverse: se si hanno in mano carte a testa in giù, scorrendo il bordo del mazzetto si sentirà una differenza. Si capirà quindi che alcune non sono girate verticalmente nel giusto senso e si potranno riportare nella corretta posizione.

Le carte possono essere acquistate presso la sede di Unitas al prezzo di 15.- chf.

Saluti a tutti.

*Barbara Gallo Terzi,
responsabile dei mezzi ausiliari*

Biblioteca

Aperitivo culturale: Viaggio nel medioevo – In bicicletta attraverso l'Europa delle meraviglie

Immaginate di percorrere in bicicletta i sentieri di un'Europa che sembra sospesa nel tempo, dove le meraviglie del Medioevo si intrecciano con il fascino dell'attualità. Due amici, uniti dalla passione per le pedalate e l'amore per la Storia, ci conducono in un'avventura unica, che è al tempo stesso un viaggio fisico e un'immersione nei secoli passati. È il viaggio che ha preso vita nel libro *Viaggio nel Medioevo*, una guida che attraversa ben 2315 km, da Assisi a Bruges, esplorando 33 località emblematiche del nostro passato.



Roberto Antonini, antropologo, storico e amante delle due ruote, ci guida attraverso il Medioevo, facendoci scoprire luoghi, racconti e segreti di un'epoca affascinante.



Antonio Ferretti, ciclista e narratore, ci svela la sua personale lettura del viaggio, arricchendo il percorso con aneddoti tratti dal passato sportivo e letterario, offrendo così una prospettiva unica su ogni tappa del cammino.

Gli autori saranno ospiti a Casa Andreina per un aperitivo culturale, **giovedì 6 febbraio alle ore 18:00**. Una serata in cui si respirerà l'atmosfera di un millennio che ha segnato la nostra storia, ma anche l'incanto della bellezza che oggi caratterizza il nostro continente. La serata sarà moderata da Maurizio Canetta, già direttore della RSI, che ha registrato il libro per la nostra Biblioteca. Lo trovate nel nostro catalogo con il numero 409 950; sul numero invernale della nostra rivista parlata *L'Arcobaleno*, la cui uscita è prevista per il 21 dicembre 2024, potete ascoltare l'intervista fatta da Maurizio ai due autori.

Un'occasione imperdibile per immergersi nella Storia, scoprire la bellezza dell'Europa e, soprattutto, lasciarsi trasportare dalla passione per un viaggio che unisce passato e presente, cultura e avventura.

Vi aspettiamo per una serata all'insegna della cultura, della curiosità e della bellezza! Al termine della serata, seguirà un rinfresco.

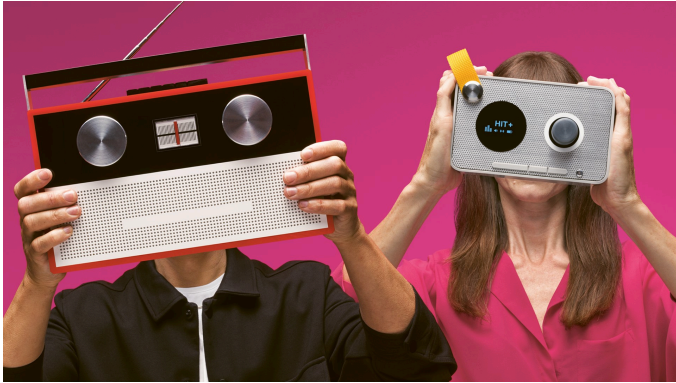
Sebalter: ospite speciale dell'intervista al buio

Proseguono le interviste al buio condotte da Tommaso Mainardi e Corinne Bianchi. L'ospite speciale della nuova puntata è Sebalter. Per ascoltarlo, visitate il nostro sito: www.unitas.ch/rivistalarcobaleno/.

La biblioteca



Lo spazio ospiti



La tua radio è pronta per il DAB+?

Notizie, previsioni meteorologiche, musica o sport: oggi la radio si ascolta prevalentemente tramite DAB+ o internet. A partire dalla fine del 2024, per decisione congiunta dell'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCom), la SSR, le radio non commerciali e le radio private, le FM verranno progressivamente disattivate. Ecco a cosa prestare attenzione e dove trovare aiuto per il passaggio al DAB+.

Dal 31 dicembre 2024 segui Rete Uno, Rete Due e Rete Tre RSI sul DAB+

Probabilmente l'hai già appreso proprio dalla radio, o forse ti è capitato di vedere uno dei tanti manifesti che attualmente tappezzano il nostro territorio: a partire da dicembre 2024, le FM verranno disattivate. Questo processo è in realtà iniziato già dieci anni fa, quando l'UFCom, la SSR, le radio non commerciali e le radio private hanno deciso - di comune accordo - di passare dalle FM al DAB+.

Negli ultimi anni il DAB+ si è imposto come standard e oggi meno del 10% della popolazione ascolta la radio esclusivamente via FM. Sono anche altri però i motivi a favore della transizione, per esempio il minor consumo di energia, la

migliore qualità del suono e una maggiore scelta di stazioni. La SSR disattiverà la diffusione alla fine del 2024, mentre le radio private lo faranno gradualmente entro la fine 2026.

Ma, in pratica, cosa significa questo per te?

Niente paura, magari hai già una radio DAB+. Verificarlo è facile: se all'accensione della radio è possibile selezionare DAB+ come sorgente, se sul display appare un + dopo il nome della stazione o se nelle istruzioni per l'uso trovate una nota sul DAB+, la tua radio riceve già il DAB+. Se così non fosse, hai la possibilità di acquistare un adattatore oppure un nuovo apparecchio radio.

DAB+ in auto

È piacevole ascoltare la radio in macchina, e con la nuova tecnologia DAB+ lo è ancora di più grazie a funzioni molto utili come la ricerca automatica delle stazioni e la commutazione rapida.

La maggior parte delle nuove automobili è già dotata del DAB+, mentre su quelle più vecchie è possibile installarlo con un'autoradio compatibile oppure con un adattatore a poco prezzo.

Chi opta per l'adattatore può farlo installare da un garage certificato. A questo proposito puoi trovare dei tutorial con istruzioni passo per passo su dabplus.ch.

Ecco dove trovare aiuto

Sempre su dabplus.ch puoi trovare dei tutorial molto utili, risposte alle domande frequenti e un'assistente digitale a tua disposizione. Puoi anche contattare il team di esperti della SSR al numero di telefono 0848 040 102 (lun.-ven.) o scrivere a info@dabplus.ch.

Ascolta la radio: rsi.ch/audio

Testo e immagine: RSI.



Gruppo ticinese sportivi ciechi e ipovedenti: le attività del 2025

Il 2025 porta alcune novità per quanto riguarda gli sport invernali.

Inizieremo con la tradizionale uscita ad Arosa (4 – 6 gennaio), dove collaboreremo con la locale scuola di sci per l'istruzione delle loro nuove guide per ciechi. La piccola novità in questo caso è che sfrutteremo il giorno festivo dell'epifania per avere una tre giorni che inizia sabato e termina lunedì.

Seguirà l'altrettanto tradizionale uscita a Goms per lo sci di fondo. Anche qui si va sul sicuro (11 – 12 gennaio).

Anche le racchette partono come di consueto a metà gennaio (il 19) e proseguiranno per altre tre domeniche, fino ad aprile. Le destinazioni previste sono un po' generiche, ma spaziano nelle differenti valli del Ticino e della Mesolcina. In caso di necessità dovute all'innevamento si potrà poi anche passare le Alpi, in Uri o Grigioni a seconda dei casi.

A fine mese di gennaio ecco la prima grande novità. Ritorna l'uscita in Italia che raggruppa tutti gli sport invernali (tranne, per ora, le racchette). Non sarà proprio una settimana bianca dei tempi di Moena, ma comunque cinque giorni a Li-

vigno da sabato 25 a mercoledì 29 gennaio.

In seguito, parte una fase un po' sperimentale, con quelle che abbiamo pensato di definire "uscite smart". In pratica non vi sono più appuntamenti fissi fino a fine stagione, ma chi volesse lanciare un'uscita (come è successo in passato con le sciate al Gemsstock) potrà presentare la sua idea sul gruppo WhatsApp o per e-mail e cercare compagni d'avventura.

Vi invitiamo tutti quindi a essere ricettivi e reattivi per aderire a queste iniziative, ma anche a essere propositivi, lanciando voi stessi qualche idea.

Immagine: corso guide a Davos (2023).

Nuovo comitato GTSC

Nel corso dell'assemblea del 16 novembre 2024 è stata definita la nuova composizione del comitato, con l'elezione dei due nuovi membri Gioia Didier ed Emanuele Calzascia. Entrambi con molta voglia di mettersi in gioco con energia a favore del gruppo.

Nella fotografia, il nuovo comitato. Da sinistra: Claudio Glanz, Marco Baumer, Emanuele Calzascia (davanti), Giulio Clerici, Loredana Chiarotto, Simone Mignami, Gioia Didier, Aldo Visani, Lorenza Costa.

Marco Baumer, membro di comitato GTSC



Sponsor



INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE

Via Locarno 32 CH - 6616 Losone

info@biandabroker.ch

www.biandabroker.ch

cell: +41 79 446 54 13

tel: +41 91 780 56 88

Fondazione Emma ed Ernesto Rulfo
c/o Unitas Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana
 via S. Gottardo 49
 CH-6598 Tenero

Sostieni Unitas

**Dona ora con
 TWINT!**



Scansiona il codice QR
 con l'app TWINT



Conferma importo e
 donazione



IBAN: CH13 0900 0000 6500 2737 0

Diventa volontario

Dona il tuo tempo a chi non vede!

Siamo sempre alla ricerca di volontari in molteplici ambiti: trasporti e accompagnamenti, animazione, lettura di libri, attività diverse... Ti interessa? Contattaci o scopri di più su www.unitas.ch/volontariato/

Contatti

Sito web

www.unitas.ch

Segretariato Unitas

via San Gottardo 49, 6598 Tenero

9:00-12:00 (lu-ve)

091 735 69 00

info@unitas.ch

Casa Tarcisio

via Contra 160, 6598 Tenero

8:00-17:00 (lu-ve)

091 735 14 14

casa.tarcisio@unitas.ch

Casa Andreina

via Ricordone 3, 6900 Lugano

lu-ve 9:00-16:00, bar sa 14:00-16:00

ed eventi speciali su iscrizione

091 735 69 05

casa.andreina@unitas.ch

Servizio tiflogico

e mezzi ausiliari

lu-ve, 9:00-12:00 091 735 69 02

servizio.tiflogico@unitas.ch

mezzi.ausiliari@unitas.ch

Servizio informatica

9:00-12:00 / 14:00-17:00 (lu-ve)

091 735 69 03

informatica@unitas.ch

Servizio giovani ciechi

e ipovedenti

v. Segretariato 091 735 69 00

servizio.giovani@unitas.ch

Servizio trasporti

e accompagnamenti

lu-ve, 9:00-12:00

091 735 69 00

sta@unitas.ch

Biblioteca

lu-ve, 9:00-12:00 091 745 61 61

biblioteca@unitas.ch